

Comune di MONZA
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2006

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Ricognizione sui programmi 2006 e sugli equilibri di bilancio	Pag.
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	3
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	4
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	5
Verifica degli equilibri del bilancio 2006 di competenza	
Il bilancio suddiviso nelle componenti	6
Gli equilibri nel bilancio corrente	7
Gli equilibri nel bilancio investimenti	8
Gli equilibri nei movimenti di fondi	9
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	10
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2006	
Programmazione politica e gestione dei programmi	11
L'andamento dei programmi previsti	12
Affari generali	16
	17
Decentramento	34
	35
Risorse umane	37
	38
Gestione economica	43
	44
Tributi	55
	56
Patrimonio	58
	59
Parco e villa reale	62
	63
Lavori pubblici	66
	67
Viabilità e mobilità	78
	79
Servizi demografici	86
	87
Polizia locale	89
	90
Educazione	97
	98
Cultura	107
	108
Turismo e spettacolo	114
	115
Sport	117
	118
Pianificazione urbanistica	123
	124
Servizi sociali	126
	127
Edilizia pubblica	133
	134
Protezione civile	136
	137
Ecologia e ambiente	139
	140
Gestione cimiteriale	145
	146
Edilizia ed urbanistica	148
	149
Verifica sullo stato di accertamento delle entrate	
Il riepilogo generale delle entrate 2006	148
Le entrate tributarie	149
I trasferimenti correnti	150
Le entrate extratributarie	151
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	152
Le accensioni di prestiti	153
Verifica sullo stato di impegno delle uscite	
Il riepilogo generale delle uscite 2006	154
Le spese correnti	155
Le spese in conto capitale	156
Il rimborso di prestiti	157

Ricognizione sui programmi 2006 e sugli equilibri di bilancio

Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2006).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio 2006 (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti bilanci (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2006 E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei programmi.

La sezione VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2006 DI COMPETENZA si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, per uno squilibrio tra fabbisogno e disponibilità dovuto alla gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in STATO DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2006 sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione 2006.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, ed in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE. L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto 2006 in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2006 viene quindi indicata l'attuale situazione delle risorse di bilancio, e soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE 2006 sono quindi riportate le prime limitate conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali d'impegno delle singole voci di uscita e la proiezione alla data della chiusura dell'esercizio in corso (31/12/2006) delle corrispondenti esigenze di spesa.

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio la situazione finanziaria del proprio Comune.

Ricognizione sui programmi 2006 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio ha una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio sono stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

In questo contesto si inserisce l'importante norma che ha rivalutato le funzioni del consiglio prevedendo un adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che "...con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...)" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, dev'essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio.

Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Ricognizione sui programmi 2006 e sugli equilibri di bilancio
Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti attuali del bilancio 2006. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate al 31/12/2006 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2006 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1) (+)	79.181.500,00	80.681.500,00	1.500.000,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2) (+)	8.962.590,00	8.962.590,00	0,00
Entrate extratributarie (Tit.3) (+)	23.881.977,00	23.881.977,00	0,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4) (+)	49.745.000,00	48.043.000,00	-1.702.000,00
Accensione di prestiti (Tit.5) (+)	60.156.000,00	14.899.000,00	-45.257.000,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	221.927.067,00	176.468.067,00	-45.459.000,00

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2006 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1) (+)	106.667.103,00	108.167.103,00	1.500.000,00
Spese in conto capitale (Tit.2) (+)	74.901.000,00	56.942.000,00	-17.959.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3) (+)	40.358.964,00	11.358.964,00	-29.000.000,00
Disavanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	221.927.067,00	176.468.067,00	-45.459.000,00

Ricognizione sui programmi 2006 e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ognuno dei comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12/2006) indica che il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese previste.

Il valore degli scostamenti riportati nella tabella sono la chiave di lettura per controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa: andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili solo dopo una variazione di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2006 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
BILANCIO CORRENTE				
Entrate Correnti	(+)	118.026.067,00	119.526.067,00	1.500.000,00
Uscite Correnti	(-)	118.026.067,00	119.526.067,00	1.500.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	0,00	
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate Investimenti	(+)	58.901.000,00	42.644.000,00	-16.257.000,00
Uscite Investimenti	(-)	58.901.000,00	42.644.000,00	-16.257.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	0,00	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	45.000.000,00	14.298.000,00	-30.702.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	45.000.000,00	14.298.000,00	-30.702.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	17.950.000,00	17.950.000,00	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	17.950.000,00	17.950.000,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	239.877.067,00	194.418.067,00	-45.459.000,00
Uscite bilancio	(-)	239.877.067,00	194.418.067,00	-45.459.000,00
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	0,00	

Ricognizione sui programmi 2006 e sugli equilibri di bilancio Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce ad esempio una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio ed il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi solo uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2006 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
AFFARI GENERALI	6.596.200,00	5.853.402,16	88,74 %
DECENTRAMENTO	303.978,00	301.978,00	99,34 %
RISORSE UMANE	37.827.907,00	28.141.419,40	74,39 %
GESTIONE ECONOMICA	73.969.848,00	33.593.896,36	45,42 %
TRIBUTI	1.299.920,00	653.555,60	50,28 %
PATRIMONIO	4.046.800,00	2.153.856,83	53,22 %
PARCO E VILLA REALE	6.304.130,00	1.341.267,52	21,28 %
LAVORI PUBBLICI	28.111.718,00	3.457.785,99	12,30 %
VIABILITA' E MOBILITA'	15.507.384,00	2.332.334,87	15,04 %
SERVIZI DEMOGRAFICI	294.470,00	134.210,21	45,58 %
POLIZIA LOCALE	988.610,00	533.465,46	53,96 %
EDUCAZIONE	9.153.679,00	5.902.550,41	64,48 %
CULTURA	1.913.493,00	1.618.887,71	84,60 %
TURISMO E SPETTACOLO	420.455,00	378.143,70	89,94 %
SPORT	3.928.970,00	1.167.583,47	29,72 %
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	530.000,00	304.809,88	57,51 %
SERVIZI SOCIALI	11.534.645,00	9.831.737,12	85,24 %
EDILIZIA PUBBLICA	5.019.000,00	458.618,01	9,14 %
PROTEZIONE CIVILE	40.500,00	24.483,92	60,45 %
ECOLOGIA E AMBIENTE	11.364.700,00	9.839.060,38	86,58 %
GESTIONE CIMITERIALE	2.118.000,00	964.149,28	45,52 %
EDILIZIA ED URBANISTICA	652.660,00	360.607,40	55,25 %
Programmi effettivi di spesa	221.927.067,00	109.347.803,68	49,27 %
Disavanzo di amministrazione	0,00		
Totale delle risorse impiegate nei programmi	221.927.067,00	109.347.803,68	